

INDICE GENERALE

PREMESSA ALLA QUARTA EDIZIONE	XIX
-------------------------------------	-----

INTRODUZIONE

di *Stefano Tovani*

1. Il diritto penale sostanziale ed il diritto penale processuale	1
2. Il modello inquisitorio ed il modello accusatorio	1
2.1. <i>Il modello inquisitorio</i>	2
2.2. <i>Il modello accusatorio</i>	3
2.3. <i>I sistemi reali. Il processo penale nella storia</i>	3
3. Il codice vigente	6
4. C'è Cassazione!	7

CAPITOLO I

I SOGGETTI

di *Mauro Buono*

1. I soggetti e le parti processuali	9
2. Le nozioni di giudice e di giurisdizione penale	10
3. Il giudice tra Costituzione e codice	11
4. I giudici ordinari e i giudici speciali. Il difetto di giurisdizione	13
5. La competenza	15
5.1. <i>La competenza per materia</i>	16
5.2. <i>La competenza per territorio</i>	18
5.3. <i>La competenza per connessione. La riunione e la separazione dei processi</i>	19
5.4. <i>La competenza funzionale</i>	21
5.5. <i>La declaratoria di incompetenza</i>	23
6. I conflitti di giurisdizione e di competenza	25
7. L'inosservanza dei criteri di attribuzione al tribunale in composizione collegiale e monocratica	26
8. La capacità del giudice	27
9. Le incompatibilità	28
9.1. <i>L'astensione</i>	30

9.2. <i>La ricsuzione</i>	30
9.3. <i>La rimessione del processo</i>	32
10. Le questioni pregiudiziali	33
11. Il pubblico ministero. Il principio costituzionale della obbligatorietà dell'azione penale	35
12. Gli uffici del pubblico ministero	37
12.1. <i>I contrasti tra gli uffici del pubblico ministero</i>	39
12.2. <i>L'organizzazione interna</i>	40
12.3. <i>I rapporti tra gli uffici del pubblico ministero</i>	41
13. La polizia giudiziaria	42
13.1. <i>La dipendenza burocratica dal potere esecutivo e la dipendenza funzionale dall'autorità giudiziaria</i>	43
13.2. <i>Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria</i>	45
14. L'imputato	46
14.1. <i>I presupposti per l'assunzione della qualità di imputato</i>	47
14.1.1. <i>L'identificazione</i>	47
14.1.2. <i>La capacità processuale dell'imputato</i>	48
14.2. <i>Il diritto di difesa dell'imputato e della persona sottoposta alle indagini</i>	49
15. La persona offesa dal reato	51
16. Gli enti e le associazioni rappresentative di interessi lesi dal reato	53
17. La parte civile	54
18. Il responsabile civile e il soggetto civilmente obbligato per la pena pecuniaria	56
19. Il difensore	58
19.1. <i>Il difensore dell'imputato</i>	58
19.1.1. <i>La nomina del difensore. Difensore di fiducia e difensore d'ufficio</i>	59
19.1.2. <i>L'incompatibilità del difensore</i>	61
20. Il difensore della persona offesa e delle altre parti private	62
21. Il patrocinio a spese dello Stato	63
22. Il rifiuto, la rinuncia o la revoca del difensore	64
23. L'abbandono o il rifiuto della difesa	65
24. Le garanzie di libertà del difensore	65

CAPITOLO II

GLI ATTI

di *Barbara Mercuri e Gabriele Terranova*

1. Premessa	67
2. La lingua degli atti e la traduzione	68
3. Le disposizioni generali: i requisiti dell'atto	70
4. La surrogazione, la ricostituzione e la rinnovazione	72
5. Le peculiari modalità di esercizio dei diritti	73
6. Le forme dei provvedimenti	75

7.	Il procedimento in camera di consiglio	76
8.	L'immediata declaratoria di cause di non punibilità	79
9.	La correzione dell'errore materiale	81
10.	I poteri coercitivi del giudice	82
11.	Il regime di pubblicazione degli atti	84
12.	La circolazione di atti e di informazioni	87
13.	La documentazione degli atti	89
14.	Le notificazioni: generalità	93
	14.1. <i>Gli organi notificatori</i>	94
	14.2. <i>Le forme semplificate e gli equipollenti</i>	95
	14.3. <i>Il modello tipico</i>	97
	14.4. <i>Le notificazioni successive alla prima</i>	100
	14.5. <i>Le notificazioni all'imputato irreperibile, latitante o evaso</i>	102
	14.6. <i>La documentazione e le nullità</i>	103
15.	La disciplina dei termini	105
	15.1. <i>La restituzione nel termine</i>	106
16.	Le invalidità. Inammissibilità, inesistenza e abnormità	107
	16.1. <i>La disciplina delle nullità</i>	108
	16.2. <i>L'inutilizzabilità</i>	110

CAPITOLO III

LE PROVE

di Sara Farini

1.	Considerazioni generali	113
2.	L'oggetto della prova	114
3.	La prova diretta e la prova indiziaria	114
4.	Il diritto alla prova. I criteri che presiedono all'ammissione della prova nel processo penale	116
5.	La tipicità dei mezzi di prova e le prove atipiche	118
6.	Il principio del contraddittorio nella formazione della prova	119
7.	L'onere della prova e la presunzione di innocenza	120
8.	L'ambito di applicabilità della normativa dettata in tema di prove	121
9.	La testimonianza	121
	9.1. <i>L'incompatibilità a testimoniare</i>	122
	9.2. <i>L'oggetto, i limiti e le modalità di assunzione</i>	123
	9.3. <i>Gli obblighi del testimone</i>	124
	9.3.1. <i>L'obbligo di deporre e la facoltà di non rispondere</i>	125
	9.3.1.1. <i>Il privilegio contro l'autoincriminazione</i>	125
	9.3.1.2. <i>Il testimone prossimo congiunto dell'imputato</i>	126
	9.3.1.3. <i>Il segreto professionale</i>	127
	9.3.2. <i>L'obbligo del segreto</i>	128
	9.3.2.1. <i>Il segreto d'ufficio</i>	128
	9.3.2.2. <i>Il segreto di Stato</i>	129

9.3.2.3. <i>Il segreto sui nomi degli informatori della polizia giudiziaria e dei servizi di sicurezza</i>	129
10. La testimonianza indiretta	130
11. L'esame delle parti private	131
11.1. <i>L'esame dell'imputato</i>	131
11.2. <i>L'esame di persona imputata in un procedimento connesso</i>	132
11.3. <i>L'esame delle altre parti private</i>	133
12. La testimonianza assistita.....	134
12.1. <i>Il testimone assistito con procedimento pendente</i>	135
12.2. <i>Il testimone assistito "giudicato"</i>	135
12.3. <i>La necessità dei riscontri per le dichiarazioni rese dal testimone assistito e dalla persona imputata di un reato connesso o collegato. La chiamata in correità</i>	137
13. Il confronto.....	138
14. La ricognizione	138
15. L'esperimento giudiziale.....	140
16. La perizia	140
16.1. <i>Il consulente tecnico di parte</i>	143
17. I documenti	144
17.1. <i>L'acquisizione di atti di altri procedimenti</i>	145
17.1.1. <i>Acquisizione di verbali di prove</i>	145
17.1.2. <i>Acquisizione di sentenze</i>	146
18. I mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova	146
19. Le ispezioni.....	147
20. Le perquisizioni.....	148
21. Il sequestro probatorio.....	150
22. Le intercettazioni di conversazioni e comunicazioni.....	152
22.1. <i>Le videoriprese</i>	157
22.2. <i>I tabulati telefonici</i>	158

CAPITOLO IV

LE INDAGINI PRELIMINARI

di Ornella Galeotti e Placido Panarello

1. Gli aspetti generali e le finalità delle indagini preliminari	160
1.1. <i>La direzione delle indagini preliminari: il pubblico ministero</i>	160
1.2. <i>Le investigazioni difensive. Cenni e rinvio</i>	161
1.3. <i>Il giudice per le indagini preliminari</i>	161
1.4. <i>L'obbligo del segreto ed il divieto di pubblicazione degli atti</i>	162
2. La notizia di reato	164
2.1. <i>La denuncia</i>	165
2.2. <i>Il referto</i>	166
2.3. <i>Il registro delle notizie di reato</i>	167
3. Le condizioni di procedibilità.....	169

3.1.	<i>La querela</i>	170
3.2.	<i>L'istanza e la richiesta</i>	171
3.3.	<i>L'autorizzazione a procedere</i>	172
4.	L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria.....	173
4.1.	<i>L'obbligo di informare il pubblico ministero</i>	173
4.2.	<i>L'assicurazione delle fonti di prova</i>	174
4.3.	<i>L'identificazione dell'indagato e delle altre persone</i>	175
4.4.	<i>Le sommarie informazioni dall'indagato</i>	176
4.5.	<i>Le altre sommarie informazioni</i>	178
4.6.	<i>Le perquisizioni su iniziativa della polizia giudiziaria</i>	180
4.7.	<i>L'acquisizione di plichi o di corrispondenza</i>	181
4.8.	<i>I rilievi e gli accertamenti urgenti. Il sequestro probatorio</i>	181
5.	L'attività del pubblico ministero.....	183
5.1.	<i>Il consulente tecnico del pubblico ministero e l'accertamento tecnico non ripetibile</i>	183
5.2.	<i>L'individuazione di persone e di cose</i>	185
5.3.	<i>L'assunzione di informazioni</i>	186
5.4.	<i>L'interrogatorio di persona imputata in un procedimento connesso</i>	186
5.5.	<i>Il compimento di atti garantiti e la partecipazione del difensore</i>	187
5.6.	<i>L'informazione di garanzia e sul diritto di difesa</i>	188
5.7.	<i>Gli atti compiuti personalmente o su delega</i>	189
5.8.	<i>Le indagini collegate ed i rapporti tra i diversi uffici del pubblico ministero</i>	189
5.9.	<i>L'attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo</i>	190
5.10.	<i>L'avocazione delle indagini</i>	191
5.11.	<i>La documentazione degli atti di indagine</i>	192
5.12.	<i>L'invito a presentarsi e l'interrogatorio dell'indagato</i>	193
6.	I provvedimenti precautelari. Considerazioni introduttive.....	193
6.1.	<i>L'arresto in flagranza</i>	194
6.2.	<i>Il fermo</i>	195
6.3.	<i>L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare</i>	196
6.4.	<i>La convalida dell'arresto e del fermo</i>	197
7.	Le investigazioni difensive. Aspetti generali.....	199
7.1.	<i>La raccolta di informazioni. Disciplina generale</i>	200
7.2.	<i>Il colloquio non documentato, la ricezione di dichiarazioni e l'assunzione di informazioni da parte del difensore</i>	202
7.3.	<i>L'audizione della fonte che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere</i>	203
7.4.	<i>La richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione</i>	204
7.5.	<i>L'accesso ai luoghi</i>	205
7.6.	<i>Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore</i>	205
7.7.	<i>Il fascicolo del difensore, la presentazione della documentazione e l'utilizzabilità dibattimentale</i>	206
8.	L'incidente probatorio.....	207

8.1. Il procedimento	208
8.2. Il regime di utilizzabilità delle prove assunte in incidente probatorio	210
9. La chiusura delle indagini preliminari. Aspetti introduttivi.....	210
9.1. Il termine per la definizione della fase preliminare nel procedimento contro indagati noti	211
9.2. La proroga del termine per lo svolgimento delle indagini preliminari.....	212
9.3. Il termine per la definizione della fase preliminare nel procedimento contro ignoti	214
10. L'azione penale.....	215
11. L'archiviazione. Considerazioni preliminari.....	217
11.1. La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato noto	218
11.2. La richiesta di archiviazione per i reati commessi da ignoti	220
11.3. La riapertura delle indagini.....	221
12. L'avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale	222
13. L'avviso di conclusione delle indagini	223

CAPITOLO V

LE MISURE CAUTELARI

di *Alessandro Trinci*

1. Il provvedimento cautelare: aspetti generali, garanzie costituzionali e tipologie.....	225
2. Le misure coercitive	227
2.1. Il divieto di espatrio.....	227
2.2. L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	227
2.3. L'allontanamento dalla casa familiare	227
2.4. Il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa	228
2.5. Il divieto e l'obbligo di dimora	229
2.6. Gli arresti domiciliari.....	230
2.7. La custodia cautelare in carcere e in luogo di cura	231
3. Le misure interdittive	232
3.1. La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale.....	233
3.2. La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio.....	233
3.3. Il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali	233
4. Le misure di sicurezza applicate provvisoriamente a scopi cautelari	233
5. Le disposizioni generali sulle misure cautelari personali: la riserva di legge e di giurisdizione	234
5.1. Le condizioni generali di applicabilità	235
5.1.1. Il fumus commissi delicti	235
5.1.2. La gravità del reato.....	235
5.1.3. La punibilità in concreto del reato	236
5.1.4. Il periculum libertatis	236

5.1.4.1. Il pericolo di inquinamento delle prove.....	237
5.1.4.2. Il pericolo di fuga.....	237
5.1.4.3. Il pericolo che vengano commessi determinati reati.....	237
5.2. I criteri di scelta.....	238
5.2.1. Il criterio dell'adeguatezza.....	238
5.2.2. Il criterio della proporzionalità.....	239
5.2.3. Il criterio della gradualità.....	240
6. L'applicazione delle misure cautelari personali: la richiesta del pubblico ministero e l'ordinanza del giudice.....	241
6.1. L'esecuzione del provvedimento cautelare.....	242
6.2. L'avviso di deposito e l'interrogatorio di garanzia.....	243
7. Le vicende modificative delle misure cautelari personali.....	245
7.1. La sostituzione in melius.....	246
7.2. La sostituzione in peius.....	246
8. Le vicende estintive delle misure cautelari personali.....	248
8.1. L'estinzione delle misure cautelari personali per scadenza dei termini di durata massima.....	250
8.1.1. I termini intermedi o di fase.....	250
8.1.2. I termini complessivi.....	253
8.1.3. I termini finali.....	254
8.1.4. Il termine sussidiario.....	254
8.2. I provvedimenti conseguenti all'estinzione delle misure cautelari personali per decorrenza dei termini.....	254
8.3. La decorrenza e il computo dei termini delle misure cautelari personali: il problema delle contestazioni a catena.....	256
9. I mezzi di impugnazione delle misure cautelari personali: premessa.....	257
9.1. Il riesame.....	258
9.2. L'appello.....	260
9.3. Il ricorso per cassazione.....	261
9.4. Il giudicato cautelare.....	262
10. La riparazione per l'ingiusta detenzione.....	263
11. Le misure cautelari reali: premesse.....	265
11.1. Il sequestro conservativo.....	265
11.2. Il sequestro preventivo.....	267
11.3. I mezzi di impugnazione.....	271
11.3.1. Il riesame.....	271
11.3.2. L'appello.....	273
11.3.3. Il ricorso per cassazione.....	273

CAPITOLO VI

L'UDIENZA PRELIMINARE

di *Alessandro Moneti*

1. L'udienza preliminare: aspetti generali.....	275
---	-----

2.	Le funzioni dell'udienza preliminare	276
3.	La richiesta di rinvio a giudizio	277
4.	La fissazione dell'udienza preliminare	278
5.	La rinuncia dell'imputato all'udienza preliminare	279
6.	Lo svolgimento dell'udienza preliminare.....	279
	6.1. <i>La verifica della regolare costituzione delle parti</i>	279
	6.2. <i>La discussione</i>	282
	6.3. <i>L'integrazione investigativa e l'integrazione probatoria del giudice</i>	283
	6.4. <i>La modifica dell'imputazione</i>	285
7.	La conclusione dell'udienza preliminare.....	286
	7.1. <i>Il decreto che dispone il giudizio</i>	286
	7.1.1. <i>L'attività integrativa di indagine</i>	288
	7.1.2. <i>La formazione dei fascicoli</i>	289
	7.2. <i>La sentenza di non luogo a procedere</i>	290
	7.2.1. <i>L'impugnazione della sentenza di non luogo a procedere</i>	292
	7.2.2. <i>La revoca della sentenza di non luogo a procedere</i>	293

CAPITOLO VII

IL GIUDIZIO DIBATTIMENTALE

di Luigi Levita

1.	Il giudizio dibattimentale quale punto di sublimazione dei principi costituzionali.....	295
	1.1. <i>La concentrazione del dibattimento: lo scarto fra l'ideale ed il reale</i>	299
2.	La disciplina dell'udienza.....	301
	2.1. <i>La pubblicità dell'udienza</i>	302
	2.2. <i>La verbalizzazione dell'udienza</i>	305
	2.3. <i>In particolare, la ricerca del latitante</i>	306
3.	Gli atti preliminari al dibattimento	306
	3.1. <i>La presentazione delle liste testimoniali</i>	307
	3.1.1. <i>Il diritto alla controprova</i>	309
	3.1.2. <i>Il diritto alla prova ex adverso</i>	309
	3.2. <i>L'assunzione delle prove non rinviabili</i>	310
	3.3. <i>Le indagini integrative</i>	310
	3.4. <i>La costituzione delle parti</i>	311
	3.4.1. <i>Il pubblico ministero</i>	311
	3.4.2. <i>L'imputato</i>	311
	3.4.3. <i>Il difensore</i>	312
	3.4.4. <i>La parte civile</i>	313
	3.5. <i>Le questioni preliminari</i>	313
	3.5.1. <i>Le questioni sulla competenza</i>	313
	3.5.2. <i>Le questioni sulla nullità</i>	314
	3.5.3. <i>Le questioni sull'intervento delle altre parti private</i>	314
	3.5.4. <i>Le questioni sul fascicolo per il dibattimento</i>	314

3.5.5. <i>Le questioni sul simultaneus processus</i>	315
3.6. <i>Il proscioglimento predibattimentale</i>	315
4. <i>L'istruzione dibattimentale</i>	316
4.1. <i>L'apertura del dibattimento e le richieste di prova</i>	316
4.1.1. <i>Il divieto di lettura degli atti d'indagine</i>	317
4.2. <i>Il principio dispositivo della prova</i>	317
4.2.1. <i>L'acquisizione concordata</i>	318
4.2.2. <i>L'ammissione tardiva</i>	318
4.2.3. <i>L'ordinanza ammissiva delle prove</i>	319
4.2.4. <i>La rinuncia alla prova</i>	319
4.3. <i>Le nuove contestazioni</i>	320
4.3.1. <i>Il fatto diverso</i>	321
4.3.2. <i>Il fatto nuovo</i>	321
4.3.3. <i>La contestazione suppletiva</i>	322
4.3.4. <i>La correlazione fra accusa e sentenza</i>	323
4.4. <i>L'assunzione delle prove. L'esame incrociato</i>	324
4.4.1. <i>L'esame di testimoni, periti e consulenti tecnici</i>	325
4.4.1.1. <i>La consultazione dei documenti redatti dal dichiarante</i>	327
4.4.2. <i>L'esame delle parti private</i>	327
4.4.3. <i>Le contestazioni</i>	327
4.4.3.1. <i>La provata condotta illecita</i>	328
4.5. <i>La disciplina delle letture</i>	329
4.5.1. <i>La lettura degli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento</i>	330
4.5.2. <i>La lettura dei verbali delle prove assunte in diverso procedimento</i>	330
4.5.3. <i>Le letture derivanti da irripetibilità</i>	331
4.5.4. <i>La lettura delle dichiarazioni rese dall'imputato</i>	334
4.6. <i>L'assunzione officiosa dei nuovi mezzi di prova</i>	335
4.7. <i>La discussione finale</i>	336
5. <i>Gli atti successivi al dibattimento</i>	336
5.1. <i>Il processo formativo della decisione</i>	336
5.1.1. <i>Il segreto della camera di consiglio</i>	337
5.2. <i>La sentenza</i>	338
5.2.1. <i>Requisiti della sentenza</i>	338
5.2.2. <i>La motivazione</i>	339
5.2.3. <i>Sentenze di non doversi procedere</i>	340
5.2.4. <i>Sentenze di assoluzione</i>	341
5.2.5. <i>Sentenze di condanna</i>	342
5.2.6. <i>Le decisioni sull'azione civile</i>	343
5.2.7. <i>Le decisioni sulla querela</i>	343
5.2.8. <i>Le decisioni sulle spese processuali</i>	344
5.3. <i>Il deposito in cancelleria</i>	344
5.4. <i>La disciplina degli avvisi</i>	345

CAPITOLO VIII

I PROCEDIMENTI SPECIALI

di *Tiziana Iorio*

1. I riti speciali. Introduzione.....	347
2. Il giudizio abbreviato. Introduzione	348
2.1. I presupposti e i caratteri del rito abbreviato	349
2.2. Il giudizio abbreviato “semplice” e il giudizio abbreviato “condiziona- to”. Introduzione delle due forme di rito	351
2.3 Il procedimento. Integrazione probatoria e nuove contestazioni	353
2.4. La parte civile e il responsabile civile nel rito abbreviato	356
2.5. La sentenza emessa a seguito del giudizio abbreviato	357
2.6. L'impugnabilità della sentenza emessa all'esito del giudizio abbrevia- to e il procedimento in appello	357
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti. Introduzione.....	359
3.1. Gli elementi costitutivi del patteggiamento: l'accordo e la riduzione della pena	359
3.2. La disciplina della formazione dell'accordo tra le parti processuali	360
3.3. La sentenza di patteggiamento	363
3.4. Gli effetti del patteggiamento.....	366
3.5. Il patteggiamento e la costituzione di parte civile.....	367
4. Il giudizio direttissimo. Introduzione	368
4.1. I presupposti del giudizio direttissimo	368
4.2. Il procedimento	369
4.3. I giudizi direttissimi atipici	372
5. Il giudizio immediato. Introduzione.....	373
5.1. Il giudizio immediato a richiesta del pubblico ministero.....	373
5.2. Il procedimento	374
5.3. Il giudizio immediato “custodiale” introdotto dal c.d. pacchetto sicurezza	376
5.4. Il giudizio immediato a richiesta dell'imputato.....	377
5.5. Il giudizio immediato a seguito dell'opposizione a decreto penale di condanna	378
6. Il procedimento per decreto. Introduzione	378
6.1. Gli elementi costitutivi del decreto penale di condanna	379
6.2. Gli effetti del decreto penale di condanna.....	381
6.3. L'opposizione al decreto penale di condanna	382
6.4. Il giudizio conseguente all'opposizione.....	383
7. La sospensione del procedimento con messa alla prova	384
8. L'oblazione.....	388

CAPITOLO IX

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICAdi *Stefano Tovani*

1. Considerazioni preliminari	391
-------------------------------------	-----

2.	Il procedimento davanti al tribunale monocratico	393
3.	Il procedimento con citazione diretta a giudizio	393
	3.1. <i>Il decreto di citazione diretta a giudizio</i>	393
	3.2. <i>La formazione del fascicolo per il dibattimento</i>	395
	3.3. <i>Gli atti preliminari al dibattimento</i>	395
	3.4. <i>L'udienza di comparizione</i>	396
4.	I procedimenti speciali	397

CAPITOLO X

LE IMPUGNAZIONI

di *Lorenzo Cordì* e *Aurora Matteucci*

1.	I principi generali in materia di impugnazioni penali	400
	1.1. <i>Il principio di tassatività</i>	403
	1.2. <i>L'effetto sospensivo</i>	404
	1.3. <i>L'effetto estensivo</i>	406
	1.4. <i>L'effetto devolutivo</i>	407
2.	I titolari del diritto di impugnazione	409
	2.1. <i>L'impugnazione del pubblico ministero</i>	409
	2.2. <i>L'impugnazione dell'imputato e del suo difensore</i>	410
	2.3. <i>L'impugnazione del responsabile civile e della persona civilmente ob-</i> <i>bligata per la pena pecuniaria</i>	411
	2.4. <i>L'impugnazione della parte civile, del querelante, della persona offesa</i> <i>per i reati di ingiuria e diffamazione</i>	411
3.	L'interesse ad impugnare.....	412
4.	La forma e la presentazione dell'impugnazione	413
5.	I termini per impugnare e i motivi nuovi	415
6.	Il giudice competente	416
7.	La rinuncia all'impugnazione.....	417
8.	L'inammissibilità dell'impugnazione.....	418
9.	La condanna alle spese nei giudizi di impugnazione	419
10.	L'appello: considerazioni introduttive. Il diritto al doppio grado di giurisdizione. Il braccio di ferro tra Parlamento e Corte costituzio- nale.....	419
	10.1. <i>Appellabilità oggettiva e appellabilità soggettiva</i>	420
	10.1.1. <i>L'appello contro le sentenze di condanna</i>	421
	10.1.2. <i>L'appello contro le sentenze di proscioglimento</i>	422
	10.1.3. <i>L'appello contro le sentenze di proscioglimento emesse all'esito del</i> <i>giudizio abbreviato e l'inappellabilità delle sentenza di non luogo a proce-</i> <i>dere</i>	423
	10.1.4. <i>L'appello contro le sentenze di proscioglimento emesse all'esito del</i> <i>giudizio innanzi al giudice di pace</i>	425
	10.1.5. <i>L'appello del responsabile civile e della persona civilmente obbliga-</i> <i>ta per la pena pecuniaria</i>	426

10.1.6. <i>L'appello della parte civile</i>	426
10.1.7. <i>Appello principale e appello incidentale</i>	427
10.1.8. <i>Il meccanismo della conversione del ricorso in appello</i>	428
10.1.9. <i>La cognizione del giudice di appello: tantum devolutum quantum appellatum e divieto di reformatio in peius</i>	429
10.2. <i>Il procedimento d'appello. Le udienze in camera di consiglio e l'abrogazione dell'istituto del concordato sui motivi di appello</i>	430
10.3. <i>La decisione sull'esecuzione delle condanne civili</i>	431
10.4. <i>L'udienza pubblica: atti preliminari e dibattimento</i>	432
10.4.1. <i>Il giudizio</i>	432
10.4.2. <i>La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale</i>	433
10.5. <i>Questioni di nullità</i>	435
10.6. <i>Le sentenze conclusive del giudizio d'appello</i>	436
11. <i>L'origine e la funzione della Corte di Cassazione</i>	437
12. <i>Le decisioni impugnabili</i>	438
13. <i>La legittimazione soggettiva</i>	439
14. <i>I motivi di ricorso</i>	440
15. <i>Le condizioni di inammissibilità speciali. L'inammissibilità dell'impugnazione e l'obbligo di declaratoria di cause di non punibilità</i>	444
16. <i>La forma e le modalità del ricorso</i>	445
16.1. <i>Gli atti preliminari</i>	445
16.2. <i>Il procedimento camerale</i>	447
16.3. <i>La sospensione dell'esecuzione civile</i>	447
16.4. <i>Il dibattimento</i>	448
16.5. <i>La deliberazione delle sentenze</i>	448
17. <i>Le pronunce di inammissibilità e di rigetto del ricorso</i>	449
18. <i>Le rettificazioni degli errori non determinanti annullamento</i>	449
19. <i>Le decisioni nel merito</i>	450
19.1. <i>L'annullamento senza rinvio</i>	450
19.2. <i>L'annullamento della sentenza ai soli effetti civili</i>	452
19.3. <i>L'annullamento con rinvio</i>	452
19.3.1. <i>Il giudizio di rinvio</i>	453
19.4. <i>L'annullamento parziale</i>	456
20. <i>Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto</i>	457
21. <i>La rescissione del giudicato</i>	458
22. <i>Le questioni cautelari ed il giudizio di cassazione</i>	458
23. <i>Il giudizio di revisione</i>	459
23.1. <i>Le decisioni soggette a revisione</i>	459
23.2. <i>I casi di revisione</i>	460
23.2.1. <i>Il conflitto teorico di giudicati</i>	460
23.2.2. <i>La pronuncia su questioni pregiudiziali civili o amministrative revocata</i>	460
23.2.3. <i>Le nuove prove</i>	461

23.2.4. <i>La condanna pronunciata in conseguenza di falsità in atti o in giudizio o per altro fatto previsto come reato</i>	461
23.2.5. <i>Revisione in caso di sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo</i>	461
23.3. <i>I soggetti legittimati e la forma del ricorso</i>	462
23.4. <i>Il procedimento di revisione</i>	462
23.4.1. <i>Il vaglio di ammissibilità</i>	462
23.4.2. <i>La sospensione dell'esecuzione</i>	463
23.4.3. <i>Il giudizio di merito</i>	463
23.4.4. <i>La decisione e l'impugnazione</i>	464
24. <i>La riparazione dell'errore giudiziario</i>	464
25. <i>La revisione in peius</i>	466

CAPITOLO XI

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

di *Stefano Tovani*

1. <i>Irrevocabilità, giudicato, esecutività</i>	467
2. <i>Il divieto di un secondo giudizio</i>	469
3. <i>L'efficacia del giudicato in sede extrapenale</i>	470
4. <i>La giurisdizione esecutiva e la giurisdizione di sorveglianza</i>	472
5. <i>I soggetti e l'oggetto della giurisdizione esecutiva</i>	473
6. <i>I soggetti e l'oggetto della giurisdizione di sorveglianza</i>	478
7. <i>Il procedimento di esecuzione ed il procedimento di sorveglianza</i>	480
8. <i>L'esecuzione delle pene detentive</i>	483
8.1. <i>Il presofferto</i>	483
8.2. <i>L'esecuzione di pene concorrenti</i>	484
8.3. <i>L'esecuzione delle pene detentive brevi</i>	484
9. <i>L'esecuzione delle pene pecuniarie</i>	487
10. <i>L'esecuzione delle misure di sicurezza</i>	488
11. <i>L'esecuzione delle sanzioni sostitutive, delle pene accessorie e delle altre sanzioni pecuniarie</i>	489
12. <i>L'esecuzione nel procedimento davanti al giudice di pace</i>	490
13. <i>Le alternative alla detenzione (cenni)</i>	491
14. <i>Casellario giudiziale (cenni)</i>	492
15. <i>Le spese di giustizia (cenni)</i>	494

CAPITOLO XII

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI
CON LE AUTORITÀ STRANIEREdi *Simone Balzani*

1. <i>Le fonti normative: prevalenza della normativa sovranazionale e sussidiarietà della disciplina codicistica. Ambito di applicazione</i>	495
1.1. <i>Le fonti internazionali</i>	496

1.2. <i>La gerarchia delle fonti</i>	497
2. <i>L'extradizione in generale: vincoli e tipologie</i>	498
2.1. <i>L'extradizione per l'estero</i>	500
2.1.1. <i>La fase di garanzia giurisdizionale: gli adempimenti del procuratore generale e la decisione della corte d'appello</i>	501
2.1.2. <i>I provvedimenti cautelari adottati nei confronti dell'estradando</i>	503
2.1.3. <i>La decisione del ministro</i>	506
2.1.4. <i>L'extradizione suppletiva, la riestradizione e l'extradizione in transito</i>	507
2.2. <i>L'extradizione dall'estero</i>	508
3. <i>Le rogatorie internazionali. Premessa</i>	509
3.1. <i>Le rogatorie passive</i>	510
3.2. <i>Le rogatorie attive</i>	513
3.3. <i>L'utilizzabilità degli atti</i>	514
3.4. <i>La partecipazione "a distanza" al processo</i>	515
4. <i>Gli effetti delle sentenze penali straniere e l'esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane. Premessa</i>	516
4.1. <i>Il riconoscimento delle sentenze penali straniere in Italia: tipologie, presupposti e limiti</i>	517
4.1.1. <i>Le modalità procedurali del riconoscimento</i>	519
4.1.2. <i>Le misure cautelari</i>	520
4.1.3. <i>La determinazione della pena e l'esecuzione della sentenza straniera da parte del giudice italiano</i>	522
4.2. <i>L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane</i>	524
4.3. <i>Il reciproco riconoscimento delle sentenze penali ai fini della loro esecuzione nell'ambito dell'Unione europea: dalla decisione quadro 2008/909/GAI al d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161</i>	526
4.3.1. <i>Il d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161</i>	527
4.3.2. <i>(segue) La trasmissione all'estero della sentenza italiana: competenza, condizioni per la richiesta e iter procedimentale</i>	528
4.3.3. <i>(segue) La trasmissione dall'estero del provvedimento da eseguire in Italia: competenza, condizioni per il riconoscimento e iter procedimentale</i>	530
4.4. <i>Il ne bis in idem internazionale</i>	534
5. <i>I rapporti giurisdizionali nell'ambito dell'Unione europea</i>	535
5.1. <i>Dal terzo pilastro dell'Unione europea allo spazio giudiziario europeo</i>	535
5.2. <i>Gli organismi di cooperazione giudiziaria</i>	539
5.2.1. <i>Il Sistema di informazione Schengen (SIS)</i>	539
5.2.2. <i>L'Europol</i>	540
5.2.3. <i>I magistrati di collegamento</i>	541
5.2.4. <i>La Rete giudiziaria europea</i>	542
5.2.5. <i>L'Eurojust</i>	542
6. <i>Il mandato di arresto europeo. Definizione, disposizioni di principio ed ambito applicativo</i>	543

6.1. La procedura passiva di consegna.....	546
6.1.1. Le modalità di attivazione del procedimento e l'applicazione di misure coercitive.....	546
6.1.2. Il consenso alla consegna da parte della persona ricercata	548
6.1.3. Il procedimento davanti alla corte d'appello.....	549
6.1.4. L'impugnazione della decisione della corte d'appello	551
6.1.5. La consegna del ricercato.....	552
6.2. La procedura attiva di consegna.....	554

CAPITOLO XIII

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

di Luigi Levita

1. I principi generali del giudizio.....	557
1.1. I rapporti con l'impianto codicistico.....	558
2. La giurisdizione e la competenza.....	558
2.1. I reati attribuiti alla cognizione del giudice di pace	559
3. I soggetti del procedimento davanti al giudice di pace.....	559
3.1. Il giudice.....	560
3.2. Il pubblico ministero.....	560
3.3. La polizia giudiziaria.....	561
3.4. La persona offesa dal reato	561
3.5. L'indagato e imputato.....	563
3.6. Il difensore	563
4. La fase delle indagini preliminari. Cenni sull'autorizzazione del pubblico ministero al compimento di specifici atti.....	564
4.1. La relazione della polizia giudiziaria	565
4.2. L'acquisizione della notitia criminis.....	567
4.3. Le parentesi giurisdizionali nella fase d'indagine	568
4.4. L'archiviazione	569
4.5. Le modalità di citazione a giudizio	570
4.5.1. La citazione del pubblico ministero.....	571
4.5.2. Il ricorso immediato della persona offesa	571
4.5.3. La citazione in casi particolari	573
5. La fase del giudizio.....	574
5.1. L'udienza di comparizione delle parti.....	575
5.2. Il potere-dovere di conciliazione	575
5.3. Il dibattimento	575
5.4. La definizione del procedimento.....	577
5.4.1. L'improcedibilità per particolare tenuità del fatto	577
5.4.2. L'estinzione del reato per condotte riparatorie.....	578
5.5. L'apparato sanzionatorio	579
6. La fase delle impugnazioni.....	580
7. La fase dell'esecuzione (rinvio)	581

CAPITOLO XIV

IL PROCESSO PENALE MINORILE

di *Enrica Accardo e Maria Costantini*

1.	La finalizzazione del rito minorile	583
1.1.	<i>La necessaria comprensione della vicenda processuale</i>	584
1.2.	<i>Gli accertamenti sulla personalità del minore</i>	585
1.3.	<i>L'accompagnamento coattivo</i>	586
1.4.	<i>L'esame del minore</i>	587
1.5.	<i>La pubblicità dell'udienza</i>	588
2.	I soggetti: gli organi giudiziari minorili.....	588
2.1.	<i>La difesa tecnica e l'assistenza del minore</i>	590
3.	La restrizione della libertà personale	591
3.1.	<i>Arresto e fermo</i>	592
4.	L'udienza preliminare	593
4.1.	<i>Il rimedio dell'opposizione: l'intervento della Consulta con la sentenza n. 77 del 1993</i>	594
4.2.	<i>L'introduzione del consenso preventivo</i>	594
5.	La definizione anticipata del processo: epiloghi tipici del rito minorile.....	596
5.1.	<i>La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto</i>	596
5.2.	<i>Il perdono giudiziale</i>	597
5.3.	<i>Sospensione del processo e messa alla prova</i>	597
5.4.	<i>Sanzioni sostitutive</i>	598
5.5.	<i>Sospensione condizionale della pena</i>	598
6.	I riti speciali	599
7.	Il dibattimento	600
8.	Le impugnazioni	601
8.1.	<i>Opposizione avverso le sentenze pronunciate nell'udienza preliminare</i>	602

CAPITOLO XV

LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI COLLETTIVI DERIVANTE DA REATO

di *Mario De Giorgio*

1.	I principi generali.....	605
2.	La fase delle indagini preliminari	607
3.	I riti alternativi al dibattimento e la fase del giudizio	609
4.	Le impugnazioni e la fase dell'esecuzione	612